

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

VIDEOCONFERENZA PERIODICA ETNA

Data: **28/04/2021** Ora: **11:30** Sede: **Videoconferenza**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza periodica convocata ai sensi delle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania e Palermo, Università di Firenze e CNR-IREA) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite sulla situazione in atto, non si ritiene di dover procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/etna/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Nel mese di aprile non si sono verificati episodi parossistici, dopo l'ultimo avvenuto il 31/03-1/04. Isolate esplosioni continuano ad avvenire al Cratere di Sud Est: in particolare quella del 24 aprile è stata particolarmente intensa, pur senza arrivare a coinvolgere zone distali.

I parametri geochimici suggeriscono un progressivo rientro delle anomalie degli ultimi mesi e la composizione petrologica del magma è tornata ad essere confrontabile con quella del periodo pre-parossismi (aprile-novembre 2020). Dopo lo sciame del 21 marzo, il tasso di occorrenza dei terremoti da fratturazione è drasticamente diminuito. L'ampiezza del tremore sismico, dopo l'ultima fontana di lava, è tornata su valori bassi, fatto salvo l'incremento dovuto alla esplosione del 24 aprile. Dal 25 aprile la posizione della sorgente del tremore è tornata però nell'area del Cratere di Sud Est.

L'attività infrasonica, dopo l'ultimo episodio eruttivo, si è mantenuta su un livello basso fino al 25 aprile, da quando si osserva un incremento nel numero di eventi localizzati al Cratere di Sud Est. I dati di deformazione del suolo, dopo l'intensa deflazione che ha caratterizzato il periodo delle fontane, mostrano il ritorno all'usuale trend di dilatazione. Anche i dati dilatometrici mostrano decompressione fino al 19 marzo e, successivamente, la ripresa di una lenta compressione.

I dati geofisici, geochimici e l'attività eruttiva osservata nelle fasi successive alla fontana di lava del 1 aprile, indicano un limitato apporto di magma dalle porzioni profonde a quelle superficiali.

Dal 26 aprile ripresa attività stromboliana al SEC associata ad un moderato incremento del tremore.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi: (i) attività stromboliana persistente (anche per settimane) e/o attività esplosiva parossistica (cd. "fontane di lava") dai crateri centrali persistente anche per ore, con continua emissione di cenere; (ii) colate laviche dai crateri centrali o da fratture eruttive sommitali; (iii) condizioni di potenziale instabilità di porzioni dei coni sommitali con possibile formazione di valanghe di detrito caldo.

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto, anche con il livello di allerta "GIALLO", il rischio non è mai da considerarsi assente.** Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'[INGV – Sezione di Catania](#), [Sezione di Palermo](#) e dell'[Università degli Studi Firenze](#). Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del [Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana](#).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Fausto Guzzetti

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA

AI SENSI DELL'ART. 3.C.2 D.LGS. N. 39/1993